



Cronaca - Roma: omicidio Bonanni, pg chiede conferma condanna per imputati a 14 anni di carcere

Roma - 04 ott 2023 (Prima Pagina News) "Aggressione particolarmente violenta e immotivata".

Il pg del Tribunale di Roma ha chiesto di confermare la condanna in primo grado con rito abbreviato a 14 anni di reclusione per gli imputati coinvolti nel processo per l'omicidio di Alberto Bonanni, il musicista pestatonel rione Monti il 26 giugno del 2011 e morto nel 2014, dopo tre anni di coma. Gli imputati, Carmine D'Alise, Christian Perozzi, Massimiliano Di Perna e Gaetano Brian Bottigliero, sono accusati del reato di omicidio volontario. Il pg ha detto che il pestaggio fu un'azione "particolarmente violenta e immotivata". La notte in cui fu pestato, Bonanni stava suonando la sua chitarra in strada, dove si trovava in compagnia di alcuni amici. Fu aggredito con violenza, tanto da andare in coma e morire dopo tre anni. Gli imputati, in precedenza, avevano scontato una pena per tentato omicidio, ma dopo che Bonanni è morto, la Procura ha aggravato l'accusa di tentato omicidio, per cui nel 2022 gli imputati sono stati tutti condannati con l'accusa di omicidio volontario. "Non possiamo che concordare con quanto detto dal pg, che nel ripercorrere la vicenda ha correttamente sostenuto le motivazioni della sentenza di primo grado soffermandosi diffusamente sul tema del nesso di causalità sul quale ha ripercorso le argomentazioni da sempre sostenute dalle parti civili", hanno detto gli avvocati Gaetano Scalise e Stefano Gabbrielli, legali di parte civile.

(Prima Pagina News) Mercoledì 04 Ottobre 2023